

M30 - Frangioni 1994, p. 135, n. 177 - busta n. 431/30, 2140

Tieri di Benci a Francesco Datini, Milano 15.03.1393 (Prato 25.03.1393)

Al nome di Dio, amene. Fatta a d 15 di marzo 1392.

Pi di fa vi scrissi chome isino a d tanti di febraio giusi qui e qui trovai

Basciano malato: istato bene uno mese ed era miglorato di poi sono qui forte pigiorato ed stato grave e sie ichora, Idio vi proveghi che grande danno s'arebe di lui, ed i qura 3 medici pure ist grave. Pure di buona natura, abiavi buona insperanza ma sar lugho i malle.

Io vi disì per altra chome quando qui giusi che vostra lettera e disivi per chagione del mane per anchora no gl'avevo mostrato quelle iscriture portai per f 5250. E di poi chome dicho pigiorato i modo no ci per ora s che a questo no fae bisogno divi nulla inazi che di qui parta. Se modo ci sar moster quello portai bene ch'a divi i vero io dubitanza che per ora no si potr fare, farsi un'altra volta quando Idio vor.

A d 11 di questo torn Franciescho di Basciano da Vignone e mostra pocho abi fatto chon Andrea. Da lui non auto se none f 400 chorenti e cho lui non potuto chontare perch'era a Barzalona istato da 3 mesi e no tornava e mostra abi lascato la facienda a Bonisegna e a Lorenzo di Dinozo. E Bonisegna non buono perch no si parla cho lui e sar di bisogno vi torni o vada Ghiciardo.

Qui portato detto Franciescho uno quaderno di quello abiamo a fare isieme di 10 anni da Basciano a noi e mostra ci resta a dare da 8000 e pi di inperiali.

E no si pe vedere chiare se qui Basciano no fa levare tutti i chonti da lui a noi e per ora no ci i modo a potello fare che bene mi dispacie.

Qui no trovo chotte di ferro buone per chagione a d d'ogi no se ne lavora chome si solle. De l'atre chose volete trovo asai di quelle volete per voi d'ogni ragione dar ordine di fornivi quello volete per chost o i parte e mandalle subito.

Sarei partito di qui la settimana santa ma per chagione Basciano malato no potr s tosto partire e poi qui si trova malle fornito di quello bisogno per Vingnone. Tosto mi spacier.

Questa mattina ricevetti una lettera da Stoldo e una da Domenicho e dichono sopra i fatti miei. Per chagione parte uno subito per andare a Genova no poso rispondere per ora, farllo i questi pochi d. Voi sapete bene i parte quello mi fa bisogno, vi pregho voi vi provegiate per queste sono chose da provvedere. Per ora no vi dico altro i questi pochi d vi scriver. Idio vi ghuardi.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho, in Prato. Propio.

Risposto d 12 d'aprile.

Non ci cosa da farne menzione.